

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PDP FREE SOFTWARE USER GROUP

Art. 1 DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione PDP FREE SOFTWARE USER GROUP.

Art. 2 SEDE

L'Associazione ha sede legale in Fabriano, presso il Centro Servizi Giovani del Comune di Fabriano "Con..centriamoci", via Stelluti Scala 3/a.
Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Scopo dell'Associazione è la promozione e lo sviluppo di software libero e la libera diffusione della conoscenza informatica e della circolazione delle idee, della cooperazione fra gli individui, e il loro utilizzo per l'affermazione e la difesa della dignità degli uomini, per il progresso equo e sostenibile del pianeta, per la difesa della pace.

L'Associazione promuove forme libere di confronto e di diffusione della conoscenza informatica.

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione non persegue scopi di lucro.

Art. 4 I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

La quota associativa è intrasmissibile.

Sono soci dell'Associazione:

- le persone che intendono dare il loro apporto per il conseguimento degli scopi associativi;
- le persone giuridiche, gli enti pubblici e privati che manifestino l'intenzione di aderire agli scopi dell'Associazione e contribuiscano, con risorse umane e/o materiali, all'attività dell'Associazione.

Ogni socio è tenuto al pagamento della quota annuale, il cui ammontare e le cui modalità di versamento sono stabilite dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite.

L'Associazione può in caso di specifici progetti, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Assemblea può nominare soci onorari persone che si sono distinte per il proprio contributo agli scopi sociali.

Art. 5 DIRITTI DEI SOCI

I soci maggiorenni aderenti all'Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto.

L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati; il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Art. 6 DOVERI DEI SOCI

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle decisioni assunte dagli organi associativi.

Art. 7 RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Il recesso ha effetto dalla data di ricevimento da parte del Presidente della comunicazione scritta del socio recedente.

Il socio può essere escluso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 6 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato direttivo. Deve essere comunicata al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'Assemblea soci nella prima riunione utile. Soci receduti o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 8 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Comitato Direttivo;
- Il Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolve a totale titolo gratuito.

Art. 9 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea dei soci è convocata su deliberazione del Comitato Direttivo o su richiesta congiunta di un quinto dei soci.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Art. 10
L'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è valida se è presente la metà più uno dei soci. In seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'assemblea ordinaria:

- elegge il Presidente;
- elegge il Comitato Direttivo;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- fissa annualmente l'importo della quota sociale;
- ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo;
- approva il programma annuale dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Art. 11
L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria è valida con la presenza di due terzi dei soci e delibera a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria:

- approva modifiche allo Statuto;
- scioglie l'Associazione.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti tutti i soci iscritti.

Art. 12
IL COMITATO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da un minimo di tre membri e un massimo di un quinto dei soci.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente o da un terzo dei suoi membri.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Comitato redige un verbale delle sedute a cura di un segretario nominato dal Presidente.

Il Comitato Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- delibera i regolamenti interni dell'Associazione;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- ammette i nuovi soci;
- esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Comitato Direttivo il Presidente nomina il Vice Presidente e il Tesoriere.

Art. 13
IL PRESIDENTE

Il Presidente:

- ha la legale rappresentanza dell'Associazione;
- presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea;
- rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale;

- convoca l'Assemblea dei soci e il Comitato Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie;
- dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

Art. 14

I MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato Direttivo e ratificata dall'Assemblea;
- dai contributi, donazioni, sovvenzioni dello Stato, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti pubblici e privati le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali; il Comitato direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione;
- da iniziative promozionali.

Art. 15

BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Comitato Direttivo e approvati dall'Assemblea.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 16

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale aventi finalità simili a quelli dell'Associazione.

Art. 17

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si fa riferimento ai regolamenti interni approvati e agli accordi fra le parti.